

LINEE GUIDA COLAP

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LE PROFESSIONI LEGGE 4/2013

Sommario

Premessa	1
La normativa	1
I primi passi.....	2
Informativa FAC SIMILE	2

VERSIONE DOCUMENTO	DATA	Note
Prima redazione	8/10/2025	Linea guida operativa

Premessa

Il presente documento non vuole in nessun caso sostituirsi alle valutazioni e decisioni che ogni associazione può prendere autonomamente, ma solo fornire qualche dettaglio informativo a supporto.

Tuttavia come Colap abbiamo già in valutazione la costruzione di un progetto in cui si possano delineare linee di azione coerenti con la norma e allo stesso tempo contribuire **alla costruzione di un marchio Colap distintivo nel mercato** a supporto della attività e dello stesso marchio associativo.

Ovviamente ad oggi non sono chiari gli impatti che l'IA potrà avere sulle nostre professioni e per alcune oggi può sembrare un elemento distante dalla propria attività. Le previsioni dicono che sarà molto invasiva, è pertanto utile avere chiaro il contesto in cui questo "strumento" si potrà collocare. Il tema è oramai entrato nella discussione quotidiana e presto o tardi avrà impatti su tutti noi, sia come consumatori pertanto utile conoscere, sia come fornitori di servizi e pertanto investiti non solo di responsabilità formali ma altrettanto di quelle etiche, nonché procedurali.

E' in fase di organizzazione un incontro informativo.

La normativa

Il 10 ottobre entra in vigore la legge 132/2025 "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale" (GU n.223 del 25-9-2025)

[LEGGE 23 settembre 2025, n. 132 - Normattiva](#)

La norma introduce alcune novità per tutte le professioni intellettuali, quindi anche per tutti i professionisti legge 4/2013, nell'ottica di definire in modo chiaro il rapporto tra tecnologia e competenze umane. Attenzione, **utile precisare che rientra in tale obbligo solo il professionista che**

in qualche modo utilizza tali tecnologie in modo diretto o indiretto nella gestione della propria attività.

Il principio cardine è antropocentrico e l'IA potrà affiancare il lavoro dei professionisti, ma non sostituirlo. L'attività intellettuale dovrà restare prevalente, mentre gli algoritmi saranno confinati a compiti di supporto e strumenti operativi. (Art. 13)

Di seguito evidenziamo alcuni articoli importanti che prevedono degli obblighi e che vi invitiamo a tenere presente nell'esercizio della vostra professione:

Il più importante è l'obbligo di informativa ai clienti previsto dall'art.13-comma 2 *“Per assicurare il rapporto fiduciario tra professionista e cliente, le informazioni relative ai sistemi di intelligenza artificiale utilizzati dal professionista sono comunicate al soggetto destinatario della prestazione intellettuale con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo”.*

- Questo significa che dal 10 ottobre ogni professionista **che utilizzi sistemi di intelligenza artificiale** dovrà comunicarlo ai propri clienti con linguaggio “chiaro, semplice ed esaustivo”. La norma non indica nel dettaglio come effettuare la comunicazione e, come CoLAP, cercheremo di supportarvi per l'adozione di una modulistica uniforme.
- Nello stesso tempo sarà onere della singola associazione supportare i propri associati per l'adempimento dell'obbligo. **Il rispetto della norma dovrà, pertanto, essere inserito all'interno del codice deontologico come obbligo di ogni professionista**, prevedendo le possibili sanzioni in caso di inosservanza.

Art. 24 (Deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale) comma 2 lettera f)

Il Governo viene delegato ad adottare decreti per “ previsione, da parte degli ordini professionali e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, nonché’ da parte delle forme aggregative delle associazioni di cui all'articolo 3 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, di percorsi di alfabetizzazione e formazione, per i professionisti e per gli operatori dello specifico settore, all'uso dei sistemi di intelligenza artificiale; previsione della possibilità di riconoscimento di un equo compenso modulabile sulla base delle responsabilità e dei rischi connessi all'uso dei sistemi di intelligenza artificiale”.

- Trattandosi di una delega al momento non ci sono indicazioni specifiche sulle modalità operative che, appunto, dovranno essere declinate nei decreti attuativi. Dovremmo, per questo, partecipare ai lavori di stesura dei decreti attuativi.

I primi passi

- Predisposizione informativa (allegiamo fac simile)
- Inserimento nel codice etico/deontologico del punto con regolazione da utilizzare, previsione sanzioni in caso di inosservanza
- Aggiornamento propri siti

Informativa FAC SIMILE

Il documento allegato alla presente è puramente indicativo e generalista. L'associazione potrà adottarlo integralmente o modificarlo a proprio uso.



INFORMATIVA SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

(ai sensi dell'art.13 della Legge 23 settembre 2025, n.132)

Gentile Cliente, ai sensi dell'art.13 della Legge 23 settembre 2025, n.132, nonché della lettera di incarico sottoscritta ed a migliore intellegibilità della medesima, La informo che:

1) Nell'esecuzione dell'incarico il professionista:

- ☐ *non si avvale di sistemi di Intelligenza artificiale.*
 - ☐ *si avvale o potrebbe avvalersi di sistemi di Intelligenza Artificiale (d'ora in poi IA) di tipo:*
 - ☐ *predittivo (tramite l'analisi statistica e l'apprendimento automatico individua modelli, anticipa i comportamenti e prevede gli eventi in programma);*
 - ☐ *generativo (crea nuovi contenuti come testi, immagini e video);*
 - ☐ *agente (fissa obiettivi, pianifica ed esegue attività con un intervento umano minimo o del tutto assente);*
 - ☐ *conversazionale (comprende e risponde a conversazioni umane tramite voce o testo);*
 - ☐ *altro (da descrivere)*
-

2) Detti sistemi di Intelligenza Artificiale si caratterizzano per essere:

- ☐ *residenti nel sistema informatico chiuso del professionista con banca dati limitata e verificata;*
 - ☐ *on line (utilizzano una banca dati sottratta a verifica e/o controllo del professionista);*
 - ☐ *prodotti nel territorio nazionale italiano;*
 - ☐ *prodotti in ambito UE;*
 - ☐ *prodotti in un paese extra UE;*
 - ☐ *altro (da descrivere);*
-

3) Il professionista informa il cliente che l'utilizzo dei sistemi di IA di cui si avvale o potrebbe avvalersi, sia esso riservato alla ricerca, all'analisi di dati, all'elaborazione di bozze o altro ancora, rimane comunque finalizzato al solo esercizio delle attività strumentali e di supporto all'attività professionale, garantendo in ogni

caso la prevalenza del lavoro intellettuale oggetto della prestazione d'opera di cui all'incarico conferito.

4) Fatto salvo quanto sopra, il professionista informa il cliente che l'utilizzo dei sistemi di IA eventualmente adottati potrebbero comportare possibili rischi o margini di errore, per tale motivo i risultati vengono sempre verificati e validati dal professionista, ove se ne renda necessario l'utilizzo nell'ambito di atti o documenti da redigere in esecuzione dell'incarico, in quanto l'utilizzo dell'IA non sostituisce in alcun modo il giudizio, la competenza e la responsabilità del professionista, il quale è responsabile di ogni valutazione e decisione finale di cui al mandato conferito.

5) In ogni caso, il professionista informa e garantisce al cliente il pieno rispetto della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Reg. UE 2016/679, D. Lgs.193/2006 e succ. mod.), come da specifica informativa allegata al presente incarico professionale.

Luogo _____ Data _____

Il Cliente _____

Attenzione, tale obbligo di informativa, si aggiunge a quella già prevista dalla legge sulla privacy (GDPR).